



# CQIA

Centro per la qualità dell'insegnamento  
e dell'apprendimento

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI BERGAMO

## TORNARE A SCUOLA DOPO IL COVID-19: PROPOSTE DI SUPPORTO PER INSEGNANTI E ALUNNI

Il CQIA in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali a supporto degli insegnanti del territorio

La scuola è stata, con l'Università, una delle prime istituzioni a dover adottare misure di prevenzione per fronteggiare la diffusione del Covid-19. La sospensione delle attività didattiche in presenza non ha richiesto solamente il ripensamento della didattica e la ridefinizione delle modalità di insegnamento-apprendimento a distanza, ma ha anche interrotto improvvisamente la partecipazione a un contesto socio-educativo fondamentale per bambini e ragazzi, stravolgendo routine funzionali ai percorsi di crescita di ciascuno.

Quando avverrà, il rientro a scuola non potrà configurarsi come semplice ripresa delle attività didattiche in presenza, ma dovrà prefigurare spazi e modi, adeguati alle varie fasce di età, con cui ri-significare tanto l'esperienza vissuta nei mesi di sospensione quanto il ritorno a una normalità che sarà necessariamente differente da prima.

Alla luce dell'importanza psicologica e pedagogica della relazione educativa insegnante-alunno, che in una prospettiva sistemica costituisce la "chiave di volta" dei percorsi evolutivi (Pianta, 2001) non solo in condizioni di sviluppo tipico ma soprattutto in situazioni di rischio e vulnerabilità, si intende proporre un supporto alle scuole per affrontare questa esperienza, con particolare attenzione alla gestione dei vissuti e delle emozioni che tutti hanno affrontato in questo complesso periodo. Basti considerare alcuni elementi che toccano, direttamente e indirettamente, il mondo della scuola:

**Sospensione e incertezza:** la sospensione delle attività didattiche in presenza è stata un evento improvviso, che ha colto di sorpresa i bambini, i ragazzi e gli adulti. In pochi giorni si è creato un clima surreale, inizialmente percepito come vacanza inusuale, poi divenuto la nuova realtà con cui confrontarsi: molti materiali didattici rimasti in classe, tutte le attività progettate da tempo (uscite didattiche, gite, recite e saggi di fine anno) sospese, l'incontro dal vivo con i pari e con gli insegnanti interrotto. Siamo per la prima volta protagonisti di un evento critico che ha un forte impatto sulla nostra quotidianità: come aiutare i bambini e i ragazzi a dare un senso a questa esperienza? Come aiutarli a gestire le emozioni connesse a questa esperienza? Come gestire il senso di incertezza che ne consegue? Come aiutarli a leggere adeguatamente la loro situazione, evitando percezioni magiche (tutto tornerà presto come prima) o catastrofiche?

**Paura dell'Altro:** le misure adottate per contrastare il diffondersi del virus hanno necessariamente implicato un distanziamento sociale, che potrebbe portare a vedere l'Altro come potenzialmente pericoloso in quanto infetto. Come aiutare i bambini e i ragazzi a capire che questa misura è, o è stata, una forma di protezione reciproca, senza per questo negare emozioni quali il timore o la paura dell'Altro? Come gestire queste emozioni quando si tornerà gradualmente a poter incontrare gli altri di persona?

**Incertezza economica:** molte famiglie stanno attraversando un periodo di incertezza lavorativa ed economica, per cui bambini e ragazzi potrebbero essere immersi in un clima di forte tensione e preoccupazione. Attività e progettualità familiari anch'esse rassicuranti per i bambini e i ragazzi (feste di compleanno, uscita in pizzeria, gita del week-end, vacanze estive ecc.) sono sospese, in un circolo vizioso di incertezza e preoccupazione, ancor più opprimente



# CQIA

Centro per la qualità dell'insegnamento  
e dell'apprendimento

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI BERGAMO

per quei bambini e ragazzi che non dispongono di spazi domestici adeguati o all'aperto, in cui poter giocare all'aria aperta, fare sport, stare in contatto con la natura ecc. Come provare a considerare questi elementi, come fornire supporto?

**Lontananza e lutto:** molti bambini e ragazzi potrebbero aver vissuto l'esperienza del ricovero ospedaliero di familiari o parenti, trovandosi esposti alla complessità e atipicità di questa specifica situazione (non poterli andare a trovare, ricevere notizie dai medici una volta al giorno, convivere con prognosi incerte ecc.). Molti potrebbero aver perso persone care, in primis i nonni, senza averli potuti salutare, senza un funerale, privati di spazi, tempi e riti adeguati a elaborare il lutto. Altri ancora potrebbero avere genitori e parenti che lavorano negli ospedali, e quindi trovarsi a vivere separati da loro per molto tempo, o riducendo al minimo i contatti. Queste esperienze hanno un forte impatto sulla vita emotiva dei bambini e dei ragazzi, che potrebbero aver avuto poche occasioni di verbalizzare e mentalizzare il complesso di queste emozioni con i propri *caregivers*, a loro volta provati da queste esperienze dolorose. Come ri-accogliere in classe bambini e ragazzi portatori di vissuti così importanti? Come gestire nella relazione il contenimento di queste emozioni, nel rispetto delle caratteristiche del singolo e della sua storia?

Per provare a fornire supporto nella gestione di questi elementi, che toccano tanto i bambini e i ragazzi quanto gli insegnanti in un territorio così colpito come quello bergamasco, il Cqia e il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'università degli Studi di Bergamo propongono le seguenti attività:

- 1) Consulenza gratuita online per gli istituti scolastici che avvertissero la necessità di un supporto psicologico, pedagogico e didattico nel breve tempo.  
A partire dal mese di maggio 2020, telefonando al numero del CQIA 035.205.2992 il martedì e il giovedì dalle ore 14.00 alle ore 18.00 oppure scrivendo all'indirizzo email [scuola.cqia@unibg.it](mailto:scuola.cqia@unibg.it), gli interessati potranno prendere appuntamento per colloqui di consulenza, orientamento e proposta di azioni con docenti di psicologia, pedagogia e didattica del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali resi disponibili per la consulenza a distanza.
- 2) Organizzazione a settembre di corsi di formazione specifici e gratuiti per numeri ristretti di docenti di diversi ordini scolastici (infanzia, primaria, secondaria di I e di II grado) sui problemi del "*Tornare a scuola dopo il Covid-19: riflessioni e suggerimenti*". (Di seguito il programma dettagliato e le modalità di iscrizione).  
Questi incontri potranno anche configurarsi come un'occasione per mettere a fuoco eventuali percorsi di consulenza/formazione da progettare e realizzare nel corso dell'anno scolastico 2020-2021, per accompagnare le scuole nel periodo di transizione che interesserà ancora la fine del 2020 e l'inizio del 2021.



# CQIA

Centro per la qualità dell'insegnamento  
e dell'apprendimento

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI BERGAMO

## 1) AREE E TEMI PER LA CONSULENZA ALLE SCUOLE

### CONSULENZA PSICOLOGICA PER PROMUOVERE IL BENESSERE A SCUOLA

Docenti e ricercatori coinvolti: Ilaria Castelli, Pietro Barbetta, Federica Bianco, Silvia Ivaldi, Attà Negri.

Livello scolastico di riferimento: tutti

Ambito di consulenza. Partendo da un'attenta analisi della domanda pervenuta da parte di insegnanti e dirigenti scolastici, si offrirà una consulenza su alcuni temi/oggetti della psicologia nel contesto scolastico, quali:

- 1) Il clima di classe dal punto di vista socio-emotivo e il rafforzamento dell'autoregolazione. Per esempio: supporto alla gestione del clima emotivo in classe/a distanza; supporto alla promozione dell'autoregolazione degli alunni per la regolazione emotiva e per garantire il rispetto delle norme di contenimento del contagio in vista della ripresa; supporto alla creazione di un clima relazionale positivo in classe/ a distanza basato su prosocialità, empatia e capacità di riconoscere e rispettare le difficoltà individuali.
- 2) La relazione educativa con gli alunni. Per esempio: riconoscere e gestire le emozioni connesse all'apprendimento in modalità a distanza; la mentalizzazione come strumento per dare spazio alle emozioni e ai pensieri connessi all'esperienza di sospensione dell'attività didattica e in vista della ripresa.
- 3) L'esperienza dell'attraversamento e i suoi possibili risvolti. Per esempio: la resilienza necessaria a proteggere la comunità; come il virus cambia le relazioni intergenerazionali; la necessità di ritornare a vivere nell'incertezza, dopo anni in cui, in molti ambiti, ci si davano solo certezze; la scienza come luogo dove si formulano ipotesi da falsificare, piuttosto che tesi apodittiche da confermare.
- 4) La gestione del vissuto emotivo, delle relazioni con studenti, colleghi e genitori, privilegiando un lavoro in piccolo gruppo di insegnanti.
- 5) Il contesto organizzativo. Per esempio: consulenza al ruolo, benessere lavorativo, gestione dei processi di lavoro, relazione con i colleghi (orizzontali e verticali), collegialità, stress lavoro correlato.

Per info telefonare al numero del CQIA 035.205.2992 il martedì e il giovedì dalle ore 14.00 alle ore 18.00 oppure scrivere all'indirizzo email [scuola.cqia@unibg.it](mailto:scuola.cqia@unibg.it)



# CQIA

Centro per la qualità dell'insegnamento  
e dell'apprendimento

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI BERGAMO

## CONSULENZA PEDAGOGICO-DIDATTICA IN FAVORE DEL MIGLIORAMENTO DELLA DIDATTICA INCLUSIVA

Docenti e ricercatori coinvolti: Serenella Besio, Nicole Bianquin

Livello scolastico di riferimento: tutti

**Ambito di consulenza.** Verrà affrontata, insieme a insegnanti e dirigenti scolastici, la soluzione di criticità che riguardino gli aspetti inclusivi della progettazione didattica e della sua realizzazione, con particolare riferimento alle modalità della didattica a distanza. Si potrà trattare sia di criticità emergenti nel caso di studenti con disabilità, con disturbi specifici o ancora con difficoltà di apprendimento, sia di problematiche più generali, legate alla progettazione ed alla realizzazione di attività didattiche nella classe virtuale, che permettano di coinvolgere tutti gli studenti in modo equo e inclusivo. Verranno appositamente elaborate insieme agli interlocutori soluzioni originali nell'ambito della didattica speciale, o, a seconda dei casi, verrà proposta l'applicazione di strumenti ed esperienze già realizzati in altri contesti.

Per info telefonare al numero del CQIA 035.205.2992 il martedì e il giovedì dalle ore 14.00 alle ore 18.00 oppure scrivere all'indirizzo email [scuola.cqia@unibg.it](mailto:scuola.cqia@unibg.it)

## CONSULENZA PEDAGOGICO-DIDATTICA PER CORPOREITÀ, MOVIMENTO, SPORT E SPAZIO

Docenti e ricercatori coinvolti: Antonio Borgogni, Valeria Agosti

Livello scolastico di riferimento: tutti

**Ambito di consulenza.** Partendo dall'analisi della domanda pervenuta da parte di insegnanti e dirigenti scolastici, si offrirà una consulenza su alcuni temi/oggetti legati all'ambito della corporeità, del movimento e del corpo nello spazio, quali:  
corpo e spazio scolastico; la gestione della distanza come risorsa nelle attività motorie: dall'aula allo spazio pubblico; gli stili di vita attivi; la pratica motoria e sportiva; benessere e movimento.

Per info telefonare al numero del CQIA 035.205.2992 il martedì e il giovedì dalle ore 14.00 alle ore 18.00 oppure scrivere all'indirizzo email [scuola.cqia@unibg.it](mailto:scuola.cqia@unibg.it)



# CQIA

Centro per la qualità dell'insegnamento  
e dell'apprendimento

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI BERGAMO

## 2) CORSI DI FORMAZIONE INSEGNANTI GRATUITI

*“Tornare a scuola dopo il Covid-19: riflessioni e suggerimenti”*

*Settembre 2020*

- [Tornare a scuola dopo il Covid-19: itinerari per la rielaborazione psicologica delle esperienze vissute \[proff. Castelli, Bianco, Ivaldi, Negri\]](#)
- [Narrazioni e metafore per crescere e apprendere dall'emergenza COVID-19 \[proff. Barbetta, Negri\]](#)
- [La gestione dei processi inclusivi nella didattica a distanza \[proff. Besio, Bianquin, Giraldo, Sacchi\]](#)
- [Potenziare le abilità di studio degli studenti con bisogni educativi speciali \[proff. Besio, Giraldo, Sacchi\]](#)
- [Ce l'hanno fatta: la letteratura della resilienza. Storie di uomini in lotta con il limite \[prof. Brevini\]](#)
- [Corpi in movimento: la distanza come risorsa. Progettare le attività motorie e sportive al tempo del COVID-19. \[proff. Borgogni, Agosti\]](#)

PER ISCRIVERSI È NECESSARIO COMPILARE IL SEGUENTE MODULO

<https://forms.gle/Yc93C1CGFQP4m5Mw9>



# CQIA

Centro per la qualità dell'insegnamento  
e dell'apprendimento

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI BERGAMO

## Tornare a scuola dopo il Covid-19: itinerari per la rielaborazione psicologica delle esperienze vissute

**Docenti:** prof.ssa Ilaria Castelli, prof.ssa Federica Bianco, prof.ssa Silvia Ivaldi, prof. Attà Negri

**Destinatari:** insegnanti della scuola dell'infanzia, primaria, sec. di I grado, sec. di II grado\*

**Modalità di fruizione:** in presenza, se vi saranno le condizioni, o a distanza, o *blended*

**Numero min e max partecipanti:** 10 minimo, 20 massimo

### Descrizione:

#### - *Obiettivi*

Accompagnare i docenti a prefigurare spazi e modi, adeguati alle varie fasce di età, con cui ri-significare sia l'esperienza di sospensione dell'attività scolastica sia il ritorno a scuola. Supportare i docenti nella gestione dei vissuti e delle emozioni che tutti, insegnanti e alunni, hanno affrontato in questo complesso periodo.

#### - *Contenuti*

Sospensione e incertezza: la sospensione delle attività didattiche in presenza è stato un evento improvviso, che si è protratto per mesi con un forte impatto sulla quotidianità. Come aiutare i bambini e i ragazzi a dare un senso a questa esperienza e a gestire le emozioni a essa connesse? Come aiutarli a leggere adeguatamente la nuova normalità a cui si andrà incontro?

Paura dell'Altro: le misure adottate per contrastare il diffondersi del virus hanno necessariamente implicato un distanziamento sociale, che potrebbe aver portato a vedere l'Altro come potenzialmente pericoloso. Come gestire le possibili emozioni di timore o di paura dell'Altro, quando si tornerà a poter incontrare gli altri di persona?

Lontananza e lutto: molti bambini e ragazzi potrebbero aver vissuto l'esperienza del ricovero ospedaliero di familiari o parenti, trovandosi esposti alla complessità e atipicità di questa specifica situazione. Altri potrebbero aver perso persone care, in primis i nonni, privati di spazi, tempi e riti adeguati a elaborare il lutto. Altri ancora potrebbero avere avuto genitori e parenti che lavorano negli ospedali, e quindi potrebbero essersi trovati a vivere separati da loro per molto tempo. Come ri-accogliere in classe bambini e ragazzi portatori di vissuti così importanti? Come gestire nella relazione il contenimento di queste emozioni, nel rispetto delle caratteristiche del singolo e della sua storia?

Benessere e lavoro: l'esperienza legata alla gestione del Coronavirus ha comportato anche una importante modificazione nei contenuti e nelle modalità di lavoro. Nel giro di poco tempo si è stati costretti a stravolgere il rapporto con l'oggetto di lavoro, le relazioni con i colleghi, con l'organizzazione di appartenenza. Questi aspetti hanno una forte influenza sul proprio benessere soggettivo e professionale. Diventano quindi cruciali alcune questioni, sollecitate da domande quali: come posso elaborare questi cambiamenti? Che impatto hanno avuto su di me come persona e come professionista? Come si sono evoluti i rapporti con le persone con cui lavoro? Quali criticità e quali visioni possibili per il futuro?

#### - *Metodologia*

Attraverso un lavoro in sottogruppi, tramite l'uso di modalità narrative ed espressive, si metteranno a fuoco le tematiche sopra esposte. Si partirà dalla riflessione dell'adulto sul



# CQIA

Centro per la qualità dell'insegnamento  
e dell'apprendimento

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI BERGAMO

proprio vissuto, in vista della strutturazione di attività da svolgere con gli alunni al rientro a scuola.

**Calendario:** settembre 2020, 4 incontri da 5 ore ciascuno, date e orari ancora da definire

**Tot. ore:** 20 ore

**Costi di iscrizione:** nessuno

**Altre informazioni utili:** rispetto al contesto normativo e alla tipologia di richieste in relazione al grado scolastico, potranno essere effettuate rimodulazioni dell'organizzazione e dei contenuti del programma al fine di rispondere più coerentemente alle esigenze formative e progettuali dei partecipanti.

Per iscriversi è necessario compilare il seguente [modulo](#).

Per info: [scuola.cqia@unibg.it](mailto:scuola.cqia@unibg.it)



# CQIA

Centro per la qualità dell'insegnamento  
e dell'apprendimento

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI BERGAMO

## Narrazioni e metafore per crescere e apprendere dall'emergenza COVID-19

**Docenti:** prof. Pietro Barbetta, prof. Attà Negri

**Destinatari:** insegnanti della scuola dell'infanzia, primaria, sec. di I grado, sec. di II grado

**Modalità di fruizione:** in presenza, se vi saranno le condizioni

**Numero min e max partecipanti:** 10 minimo, 20 massimo

### **Descrizione:**

#### *Obiettivi*

- costruire, condividere e promuovere modalità narrative come metodo di elaborazione efficace delle emozioni connesse al periodo di emergenza COVID-19
- costruire, condividere e promuovere metafore utili a guidare al meglio l'esperienza soggettiva e relazionale derivante dalla situazione di emergenza COVID-19
- promuovere l'utilizzo dell'esperienza dell'emergenza come materiale utile all'apprendimento

#### *Contenuti*

I temi che verranno affrontati saranno:

- Narrazione personale e condivisa come strumento per dare parola ad emozioni intense, per dare un senso e un ordine spazio-temporale agli eventi, per dare connessione e continuità interna, aumentare connessione sociale e intersoggettiva
- Metodo e benefici della scrittura espressiva
- Scelte ed utilizzo delle metafore più utili quali come organizzatori dell'esperienza (es. guerra vs competizione; distanziamento fisico vs interpersonale vs sociale; paura, vs, angoscia vs ansia, diffidenza vs contagio, ecc... )
- Emergenza come esperienza di apprendimento: es. ruolo, possibilità e limiti della scienza; interdipendenza sociale e intersoggettiva; importanza della resilienza personale e comunitaria; cambiamento delle relazioni tra generazioni, tra persone, tra personale e sociale; vincoli e possibilità dell'incertezza; percezione della morte e progettualità di vita, ...

#### *Metodologia*

Si alterneranno momenti di a) presentazione delle evidenze proposte dalla letteratura scientifica sui temi oggetto del corso, b) testimonianze e lavoro personale sul vissuto soggettivo connesso al periodo di emergenza, c) elaborazione in gruppo di strumenti narrativi da utilizzare come strumenti pedagogici e didattici in classe.

**Calendario:** settembre, 3 incontri da 4 ore ciascuno, date e orari ancora da definire

**Tot. ore:** 12 ore

Per iscriversi è necessario compilare il seguente [modulo](#).

**Costi di iscrizione:** nessuno

Per info: [scuola.cqia@unibg.it](mailto:scuola.cqia@unibg.it)



# CQIA

Centro per la qualità dell'insegnamento  
e dell'apprendimento

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI BERGAMO

## La gestione dei processi inclusivi nella didattica a distanza

**Docenti:** Serenella Besio – Nicole Bianquin - Mabel Giraldo – Fabio Sacchi

**Destinatari:** Docenti della scuola primaria e della secondaria di I grado

**Modalità di fruizione:** in presenza e a distanza

**Numero min e max partecipanti:** 10-30 partecipanti

### **Descrizione:**

#### Obiettivi

- Acquisire conoscenze e competenze didattiche e metodologiche relative all'utilizzo dell'*e-learning* in prospettiva inclusiva
- Conoscere le principali tecnologie utilizzate nella didattica a distanza e alla loro potenziale declinazione in chiave inclusiva
- Predisporre spazi virtuali inclusivi
- Progettare materiali didattici per una classe virtuale inclusiva

#### Contenuti

- Le peculiarità dell'*e-learning*: reticolarità dell'apprendimento, valorizzazione dei rapporti interattivi tra singolo e gruppo, creazione di comunità di apprendimento o di pratica
- Le peculiarità dell'*e-learning* per la costruzione della classe virtuale inclusiva
- La realizzazione di materiali e la gestione di tempi negli spazi virtuali
- Le tecnologie nella didattica a distanza per gli studenti con disabilità e bisogni educativi speciali

#### Metodologia

La presentazione degli aspetti teorici finalizzata all'acquisizione di conoscenze specifiche sarà alternata ad attività pratiche (in modalità online) volte a favorire la gestione dei processi inclusivi nella didattica a distanza per gli studenti con disabilità e bisogni educativi speciali.

**Calendario:** A partire dal mese di settembre. Le date degli incontri verranno concordate con gli iscritti.

**Tot. ore:** 20 ore

**Costi di iscrizione:** nessuno

Per iscriversi è necessario compilare il seguente [modulo](#).

Per info: [scuola.cqia@unibg.it](mailto:scuola.cqia@unibg.it)



# CQIA

Centro per la qualità dell'insegnamento  
e dell'apprendimento

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI BERGAMO

## Potenziare le abilità di studio degli studenti con bisogni educativi speciali

**Docenti:** Serenella Besio - Mabel Giraldo – Fabio Sacchi

**Destinatari:** Docenti della scuola secondaria di I grado e di II grado

**Modalità di fruizione:** a distanza

**Numero min e max partecipanti:** 10-30 partecipanti

### **Descrizione:**

#### Obiettivi

- Acquisizione di conoscenze e competenze metodologiche relative al potenziamento delle abilità di studio
- Approfondimento e utilizzo di strumenti e metodi con particolare riferimento a mappe concettuali, strategie metacognitive e tecniche di problem solving
- Progettazione di attività finalizzate al potenziamento delle abilità di studio nell'ambito delle discipline di insegnamento

#### Contenuti

- Organizzazione dello studio: elaborazione e utilizzo di mappe concettuali
- Approfondimento e applicazione di strategie metacognitive per lo studio
- Conoscenza e sperimentazione di alcune tecniche di problem based learning per il potenziamento delle abilità di studio

#### Metodologia

La presentazione degli aspetti teorici finalizzata all'acquisizione di conoscenze specifiche sarà alternata ad attività laboratoriali volte a favorire l'approfondimento di strumenti di cui l'insegnante può disporre per favorire lo sviluppo e il consolidamento delle abilità di studio degli studenti con bisogni educativi speciali.

**Calendario:** A partire dal mese di settembre.

Le date degli incontri verranno concordate con gli iscritti.

**Tot. ore:** 20 ore

**Costi di iscrizione:** nessuno

Per iscriversi è necessario compilare il seguente [modulo](#).

Per info: [scuola.cqia@unibg.it](mailto:scuola.cqia@unibg.it)



# CQIA

Centro per la qualità dell'insegnamento  
e dell'apprendimento

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI BERGAMO

## Ce l'hanno fatta: la letteratura della resilienza. Storie di uomini in lotta con il limite

**Docente:** Franco Brevini

**Destinatari:** scuola sec. di I grado / sec. di II grado / dirigenti scolastici, insegnanti, gruppi di studenti

**Modalità di fruizione:** in presenza o a distanza (a seconda dell'evolversi della situazione sanitaria)

**Numero min e max partecipanti:** minimo 10, massimo 20

**Descrizione:**

- Obiettivi:

Attraverso pagine di testi letterari ruotanti intorno all'esperienza di uomini che hanno affrontato e vinto l'emergenza, verranno offerte agli studenti delle possibilità di immedesimazione e riconoscimento, in modo da aiutarli ad affrontare il post-pandemia.

- Contenuti:

Prima parte: Lezioni

- 1) *L'Odissea* e la lotta per il ritorno a casa;
- 2) *Robinson Crusoe* di Daniel Defoe, il naufrago che riorganizza la propria vita nell'isola deserta;
- 3) *Fontana di giovinezza* di Guido Lammer, la caduta dal Cervino e il ripiegamento verso la salvezza dell'alpinista ferito;
- 4) *L'amore della vita* di Jack London, una lotta contro il gelo e la morte nella durezza dell'Alaska;
- 5) Ernest Shackleton e la spedizione dell'*Endurance*, un'odissea antartica;
- 6) La tenda rossa e la sopravvivenza e il salvataggio di Umberto Nobile e dei naufraghi del dirigibile *Italia* sul pack polare;
- 7) *Se questo è un uomo* di Primo Levi, la resistenza nel Lager; 8) *Il sergente nella neve* di Mario Rigoni Stern, il ritorno «a baita» e la degli alpini ritirata dalla Russia;
- 9) *Fuga sul Kenya* di Felice Benuzzi, storia popolarissima in Inghilterra di due prigionieri italiani, che in un campo africano in cui sono internati pianificano e poi portano a termine la scalata del Monte Kenya;
- 10) *La morte sospesa* di Joe Simpson, l'avventura di un inglese che, dato per morto, ricompare al campo base dopo una scalata sulle Ande e un gravissimo incidente (dal libro è stato tratto un film);

Seconda parte: Incontri

- 1) Agostino da Polenza, alpinista bergamasco che ha conquistato il K2 dal versante cinese e ha guidato numerose spedizioni agli ottomila himalayani.
- 2) Le sorelle Fanchini, campionesse di sci bergamasche, protagoniste di due delle più prestigiose carriere dell'arena bianca degli ultimi decenni. Un corpo a corpo con la neve, le porte e i cronometri, ma anche con gli incidenti e le malattie, che le sorelle hanno affrontato con la tenacia e la determinazione tipiche della gente di montagna.



# CQIA

Centro per la qualità dell'insegnamento  
e dell'apprendimento

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI BERGAMO

- 3) Armen Khatchikian, il primo italiano ad avere portato a termine la leggendaria *Iditaroad*, la corsa alaskana con i cani da slitta tra Anchorage e Nome, al centro del film *Balto*.
- 4) Marco Ferrari e il fortunoso ritorno di Bonatti dal Pilone Centrale sul Monte Bianco.
- 5) Alex Bellini, che ha attraversato a remi l'Oceano Pacifico.

- *Metodologia:*

A ogni libro sarà dedicata una lezione di un'ora, con letture di testi e spiegazioni. Seguiranno cinque incontri aperti di due ore ciascuno con personaggi che hanno vissuto esemplari esperienze di resilienza e che le illustreranno al pubblico insieme al conduttore, attraverso domande aperte.

**Calendario:** mese di settembre

**Tot. ore:** 20 ore

**Costi di iscrizione:** nessuno

Per iscriversi è necessario compilare il seguente [modulo](#).

Per info: [scuola.cqia@unibg.it](mailto:scuola.cqia@unibg.it)



# CQIA

Centro per la qualità dell'insegnamento  
e dell'apprendimento

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI BERGAMO

## Corpi in movimento: la distanza come risorsa. Progettare le attività motorie e sportive al tempo del COVID-19.

**Docenti:** Antonio Borgogni, Valeria Agosti

**Destinatari:** docenti della Scuola primaria referenti per l'Educazione Fisica; docenti di Scienze Motorie e Sportive negli Istituti secondari di I grado e II grado\*

**Modalità di fruizione:** in presenza, a distanza o *blended*

**Numero min e max partecipanti:** minimo 10 massimo 20\*

### Descrizione:

#### - Obiettivi

Il rischio di una rimodulazione esclusivamente teorica delle discipline motorie e sportive è, perlomeno nella fase iniziale dell'A.S. 2020/21, consistente mentre, al contempo, rilevante è la difficoltà dei docenti nell'ideare attività educative che tutelino primariamente la salute degli studenti e la propria sia nell'attuale contesto pandemico che rispetto agli obiettivi di benessere psicofisico e di apprendimento attraverso il movimento che caratterizzano la disciplina.

Il corso si pone l'obiettivo di fornire ai docenti strumenti riflessivi di programmazione delle attività, alla luce della normativa COVID-19 in vigore al momento del corso, e di progettazione rispetto a sviluppi futuri.

Il progetto formativo intende valorizzare *la dimensione della distanza* all'interno della relazione di gruppo nel contesto delle Attività Motorie e Sportive.

#### - Contenuti

Nel momento in cui soggetti e oggetti vengono collocati nello *spazio*, la *relazione* assume anche una *accezione percettiva*, che in una condizione di distanziamento sociale cambia natura ed assume la sua forma non nella prossimità bensì nella distanza come costituente dell'esercizio.

La gestione della distanza come risorsa verrà proposta ed esemplificata sia sul piano didattico-metodologico che sul piano delle infrastrutture in cui si svolgono le lezioni: interne alla scuola, esterne di pertinenza della scuola, spazi sportivi di vicinato, spazi pubblici.

La natura dello spazio sarà proposta almeno in tre delle sue possibili dimensioni interpretative: come spazio interno percettivo, spazio di relazione e spazio assoluto ovvero in relazione con l'ambiente.

Questa interpretazione sarà collocata nel contesto normativo che definisce gli obiettivi specifici di apprendimento (OSA) per l'educazione fisica e le scienze motorie e sportive per i vari gradi di istruzione:

- "Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo"
- "la relazione con l'ambiente naturale e tecnologico".

#### - Metodologia

Sulla base di criteri e concetti-stimolo basati anche sulla presentazione di buone pratiche, i docenti parteciperanno agli incontri formativi imperniati sulla progettazione cooperativa tesa anche a valorizzare le esperienze, le idee e i progetti di cui sono portatori. La progettazione condivisa verrà poi collocata sul piano temporale, alla luce della situazione normativa in atto al momento del corso, e declinata rispetto alla collocazione territoriale e infrastrutturale delle scuole.



# CQIA

Centro per la qualità dell'insegnamento  
e dell'apprendimento

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI BERGAMO

Si prevedono cinque incontri di due ore ciascuno\*.

**Calendario:** settembre 2020

**Tot. ore:** 10

**Costi di iscrizione:** nessuno

\***Altre informazioni utili:** rispetto al contesto normativo e alla tipologia di richieste in relazione al grado scolastico, potranno essere effettuate rimodulazioni dell'organizzazione e dei contenuti del programma al fine di rispondere più coerentemente alle esigenze formative e progettuali dei partecipanti.

Per iscriversi è necessario compilare il seguente [modulo](#).

Per info: [scuola.cqia@unibg.it](mailto:scuola.cqia@unibg.it)